

Castel San Pietro Terme - 27 maggio 2023



INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

ALLA RICERCA...DEL RESPIRO PERDUTO

ovvero..... UN APPROCCIO MULTILATERALE E INTEGRATO PER LA
PREVENZIONE, LA CURA E il BENESSERE

*Inail e cure termali. Azioni sinergiche per le malattie
respiratorie di origine professionale*

Lucia Bramante – Patrizio Rossi
l.bramante@inail.it

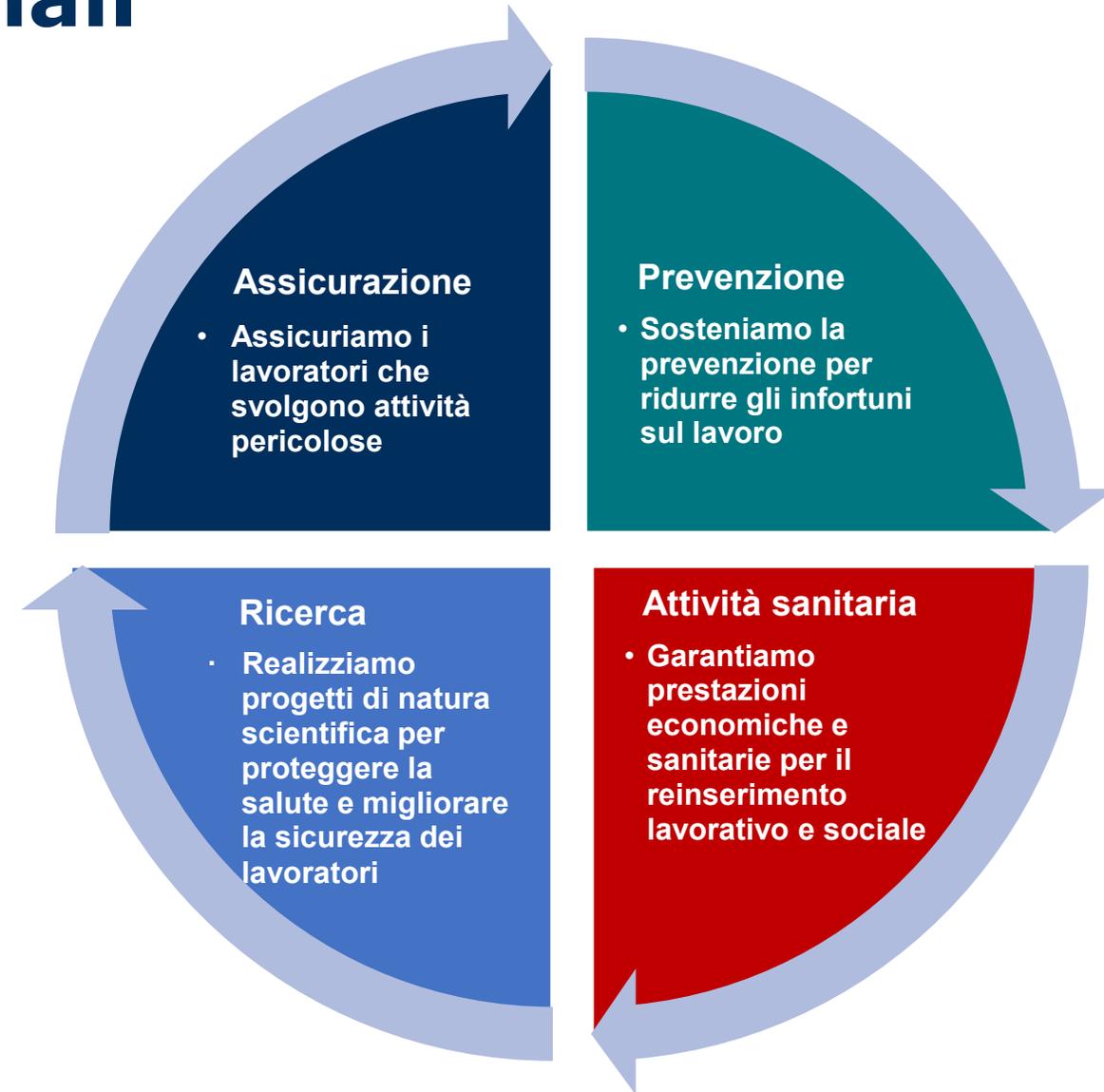
Sovrintendenza sanitaria centrale Inail

La *mission* dell'Inail

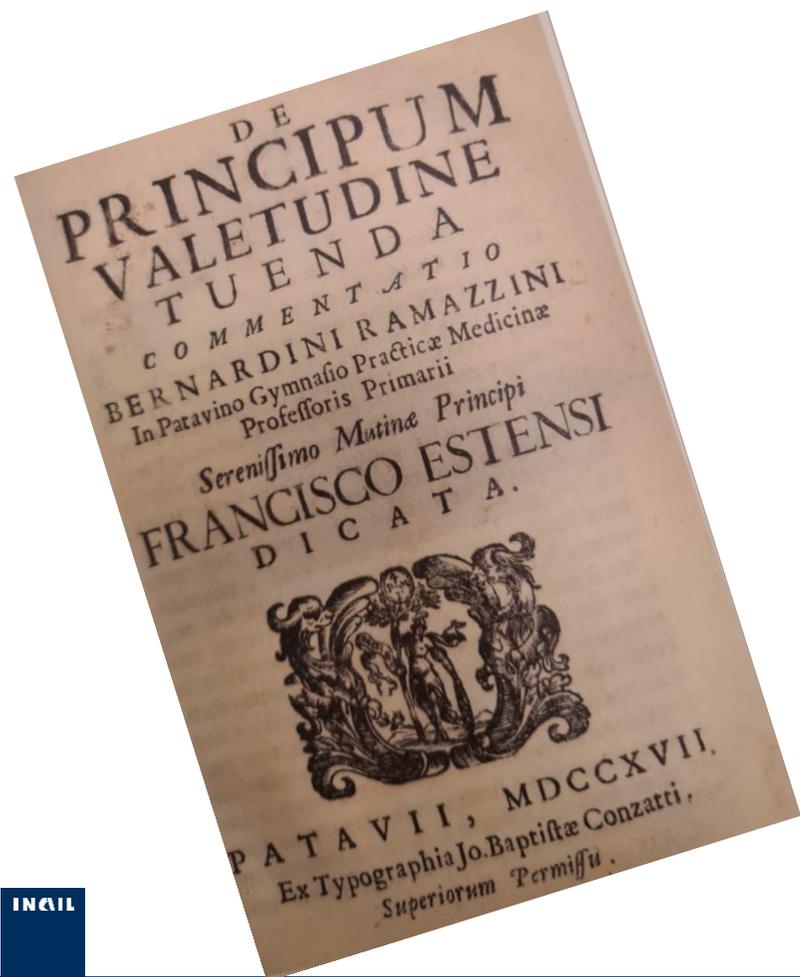
Inail, the National Institute for Insurance against Accidents at Work is a public non-profit entity safeguarding workers against physical injuries and occupational diseases.

Inail's objectives are:

- **reducing injuries**
- **protecting workers performing hazardous jobs**
- **facilitating the return to work of people injured at workplace**

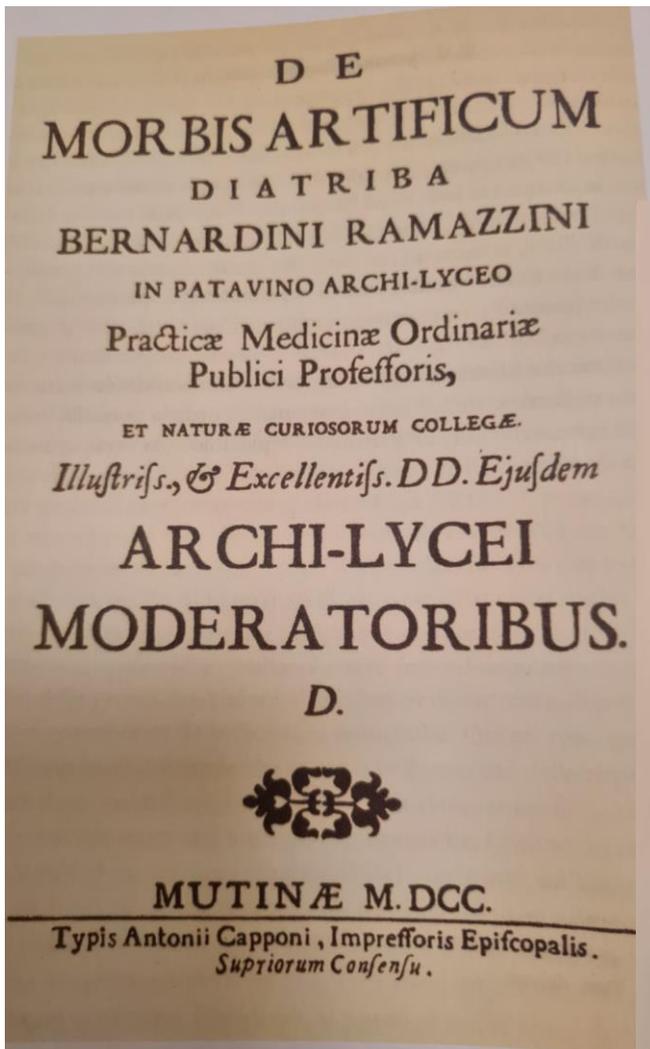


Le malattie respiratorie di origine professionale rientrano tra le più antiche tecnopatie



Nessuna epoca come quella attuale ha potuto conoscere meglio le caratteristiche dell'aria e l'influenza che essa ha sugli esseri viventi; occorre perciò, a partire da quelle conoscenze stabilire e mettere in pratica delle regole certe per difendere la salute

Bernardino Ramazzini 1717



Cos'è una malattia professionale



I. LE MALATTIE DEI LAVORATORI		
L'autore al suo libro, poema	51	
Dedica	53	
Prefazione	55	
I	Le malattie dei minatori	59
II	Le malattie dei doratori	69
III	Le malattie dei massaggiatori e di coloro che praticano frizioni	75
IV	Le malattie dei chimici	78
V	Le malattie dei vasai e dei ceramisti	81
VI	Le malattie degli stagnai	84
VII	Le malattie dei vetrai e dei fabbricanti di specchi	86
(VIII)		
IX	Le malattie dei pittori	89
X	Le malattie che colpiscono coloro che lavorano lo zolfo	92
XI	Le malattie dei fabbri	95
XII	Le malattie di coloro che lavorano col gesso e con la calce	97
XIII	Le malattie degli speciali	103
XIV	Le malattie di coloro che vuotano le fogne	105
XV	Le malattie dei tintori	111
XVI	Le malattie di coloro che producono olii; malattie dei conciatori e di altri lavoratori che trattano materie sudicie	122

- «malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose»
- la causa agisce lentamente e progressivamente nel tempo
- la causa deve essere diretta ed efficiente
- È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità
- il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge, c.d. "rischio ambientale"

MALATTIE PROFESSIONALI Sistema misto

<p style="text-align: center;">TABELLATE dpr 1124/1965 e s.m.i Tabella 9 aprile 2008 industria: 85 voci agricoltura:24 voci</p>	<p style="text-align: center;">NON TABELLATE Sentenza Corte Costituzionale n. 179/1988 Dlgs 38/00 art. 10</p>	<p style="text-align: center;">SILICOSI E ASBESTOSI dpr 1124/1965 e s.m.i legge 780/75</p>
<p style="text-align: center;">Presunzione legale d'origine il nesso causale tra lavorazione e infermità è definito <i>ex lege</i> senza obbligo di prova per il lavoratore</p>	<p style="text-align: center;">Il lavoratore deve fornire la prova che la malattia da cui è affetto è originata da causa lavorativa</p>	<p style="text-align: center;">Queste malattie devono essere contratte nell'esercizio delle lavorazioni indicate nell'apposita tabella (allegato n. 8 al Testo Unico);</p>
<p style="text-align: center;">Vengono indennizzate solo le malattie riportate nelle tabelle vigenti al momento dell'esposizione al rischio</p>	<p style="text-align: center;">Possono essere indennizzate anche malattie non previste nelle tabelle o manifestatesi successivamente alla fine dell'esposizione a rischio</p>	<p style="text-align: center;">Non è richiesto che queste patologie siano contratte a causa delle lavorazioni esercitate in quanto si tratta di malattie tipiche delle lavorazioni stesse</p>
<p style="text-align: center;">la tutela assicurativa non comprende le conseguenze non direttamente connesse alle malattie stesse</p>	<p style="text-align: center;">la tutela assicurativa non comprende le conseguenze non direttamente connesse alle malattie stesse</p>	<p style="text-align: center;">Nella valutazione del danno si deve tenere conto, anche delle altre forme morbose dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio, pur se non provocate dalle stesse silicosi o asbestosi.</p>

NUOVA TABELLA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI NELL'INDUSTRIA DI CUI ALL'ART. 3

DEL D.P.R. 1124/1965 e s.m. INTEGRAZIONI (ALL. N. 4 al D.P.R. 1124/1965)

D.M. 9 aprile 2008

esempio

MALATTIE (ICD-10)	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione della lavorazione
PNEUMOCONIOSI DA MICA (J63.8)		
	Estrazione e utilizzazione della mica.	20 anni
PNEUMOCONIOSI DA CAOLINO (J63.8)		
	Estrazione e utilizzazione del caolino.	20 anni
PNEUMOCONIOSI DA POLVERI DI SILICATI DEL TIPO ARGILLE (J63.8)		
	Produzione e utilizzo di terre di follone, bentonite, attapulгите.	20 anni
MALATTIE CAUSATE DA POLVERI E FUMI DI ALLUMINIO:		
IBROSI POLMONARE DA POLVERI DI ALLUMINIO (J68.4)	Fabbricazione degli esplosivi con fini polveri di alluminio (polveri "piro").	20 anni
PNEUMOCONIOSI BENIGNA (ALLUMINOSI) (J68.3.0)	Lavorazioni che espongono a polveri e fumi di alluminio.	5 anni

MALATTIE (ICD-10)	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione della lavorazione
66) BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (J44)		
	a) Lavorazioni di scavo e smarino nel sottosuolo. b) Produzione di soda, potassa caustica, calce viva. c) Insaccamento e travaso del cemento sfuso. d) Estrazione, scavo e trattamento meccanico di rocce silicatiche, calcari e dolomie. e) Lavorazioni dell'industria marmifera, del cemento, dei refrattari, della carta, della gomma, delle smalterie e della calce. f) Lavorazioni che espongono a polveri di feldspati, di cemento, di calcari, dolomie e di altri silicati naturali e artificiali. g) Fusione artigianale e artistica del vetro. h) Lavorazioni che espongono all'ammoniaca. i) Lavorazioni che espongono all'acido nitrico. l) Lavorazioni che espongono all'anidride solforosa. m) Lavorazioni che espongono ad acidi organici, tioacidi, anidridi e loro derivati. n) Lavorazioni che espongono ad ossidi di azoto. o) Lavorazioni industriali che espongono all'ozono. p) Saldatura elettrica, saldatura e taglio all'ossiacetilene.	6 anni

Andamento delle denunce di malattia professionale

Anni 2017-2021

Settore ICD-10	Anno di protocollazione				
	2017	2018	2019	2020	2021
Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)	12	21	16	6	3
Tumori (C00-D48)	2.701	2.683	2.646	1.711	1.825
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50-D89)	10	18	14	8	14
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)	13	8	9	3	12
Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)	509	507	506	354	406
Malattie del sistema nervoso (G00-G99)	6.718	7.066	7.060	5.431	6.692
Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00-H59)	102	80	72	47	39
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95)	4.906	4.945	4.586	3.173	3.888
Malattie del sistema circolatorio (I00-I99)	360	281	267	201	218
Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)	3.062	2.818	3.007	1.912	1.776
Malattie dell'apparato digerente (K00-K93)	120	93	92	77	75
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)	402	476	434	226	230
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99)	37.610	39.018	40.941	30.591	38.472
Malattie dell'apparato genitourinario (N00-N99)	22	14	20	6	4
Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio non classificati altrove (R00-R99)	0	1	0	1	0
Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)	22	10	12	20	27
Non determinato	1.427	1.419	1.514	1.181	1.512
Totale	57.996	59.458	61.196	44.948	55.202

LAVORATORI DECEDUTI CON RICONOSCIMENTO DI MALATTIA PROFESSIONALE

Patologia	Anno di decesso					
	2017	2018	2019	2020	2021	
Malattie dell'apparato respiratorio	44	40	38	17	13	152
Silicosi e Asbestosi	394	306	261	241	186	1388
Malattie del sistema osteo-articolare	0	0	0	0	0	0



**Il successo si può raggiungere
solo attraverso una stretta
sinergia.....**

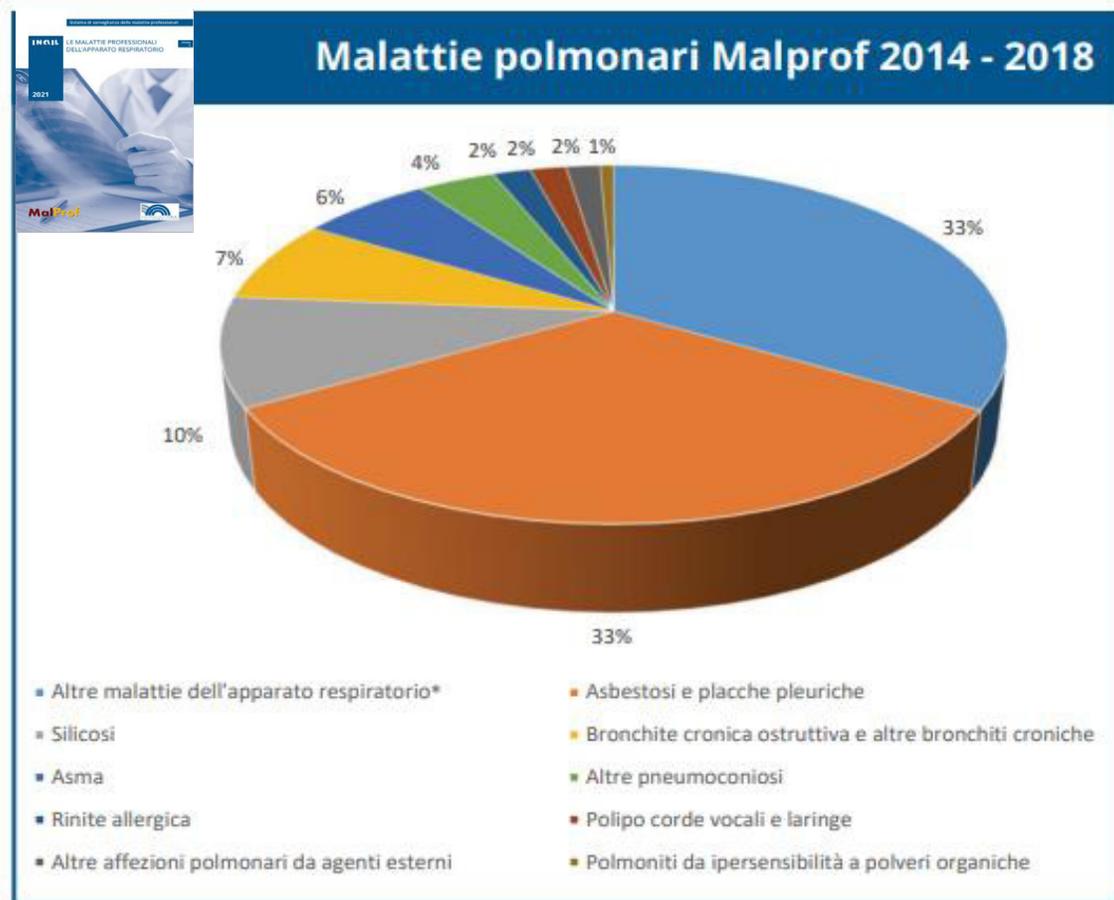


Tabella 1 Malattie respiratorie e professioni 2014 - 2018		
Professioni	Numero casi	%
Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	21.742	24,7
Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	12.648	14,3
Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	9.810	11,1
Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	7.325	8,3
Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	5.887	6,7
Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	3.746	4,2
Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	2.876	3,3
Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	2.859	3,2
Personale non qualificato in altri servizi	2.505	2,8
Professioni commerciali	2.073	2,4
Conduuttori di impianti industriali	1.907	2,2
Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1.895	2,1
Professioni nelle attività turistiche e alberghiere	1.802	2,0
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1.576	1,8
Artigiani e operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1.467	1,7
Professioni intermedie nelle scienze della vita	1.438	1,6
Altre professioni	6.627	7,5
Totale	88.183	100,0

La correlazione tra malattie respiratorie ed attività lavorativa richiede una corretta anamnesi sulla mansione e sulle sostanze utilizzate e/o presenti nell'ambiente di lavoro



Malattie respiratorie di **probabile** origine professionale



obbligo di denuncia/segnalazione
ai sensi dell'art. 139 del Testo unico (d.p.r. 1124/1965 e s.m.i)



**A fini statistico-epidemiologici
e
per l'aggiornamento delle tabelle
di legge**

La presa in carico «globale» dell'INAIL



L'Inail indennizza i danni provocati dalle malattie professionali prevedendo prestazioni di carattere economico, sanitario e riabilitativo

Le cure termali sono qualificate come **prestazioni curative**, rientrando, a pieno titolo, tra gli interventi per il perseguimento della tutela globale della salute

Dall'entrata in vigore della riforma del Ssn, vengono erogate in sinergia con il Ssr

All'Inail competono gli oneri delle spese accessorie

Protocollo sulle prestazioni economiche accessori e alle cure idro-fango-termali e ai soggiorni climatici

Determina presidenziale n. 563 del 28 dicembre 2018

GLI AVENTI DIRITTO

- **Infortunati/tecnopatici**, durante il periodo di **Inabilità temporanea assoluta** con motivato parere clinico sulla assoluta necessità della cura e previo assenso della Asl di competenza, casi di «indifferibilità» delle cure termali
- **titolari di indennizzo/rendita per infortunio o malattie professionali**
- **titolari di indennizzo/rendita per silicosi o asbestosi**

Protocollo sulle prestazioni economiche accessori e alle cure idro-fango-termali e ai soggiorni climatici

Determina presidenziale n. 563 del 28 dicembre 2018

CICLO DI CURA

La durata del ciclo di cure per il trattamento termale autorizzato dall'Inail è di 15 giorni all'anno (12 giorni di cure + 3 di viaggio).

PRESTAZIONI ECONOMICHE ACCESSORIE

Rimborso delle spese di viaggio e del costo del soggiorno

Il dirigente medico dell'Inail può stabilire la necessità e modalità di accompagnamento

La località termale viene individuata di norma in ambito regionale o in regioni limitrofe, tenuto conto delle caratteristiche dell'acqua termale

Protocollo sulle prestazioni economiche accessori e alle cure idro-fango-termali e ai soggiorni climatici

Determina presidenziale n. 563 del 28 dicembre 2018

LE PATOLOGIE

(come previsto dal d.p.c.m. del 12 gennaio 2017)

Malattie delle vie respiratorie:

- **sindromi rinosinusitiche-bronchiali croniche**
- **bronchiti croniche semplici o accompagnate a componente ostruttiva (con esclusione dell'asma e dell'enfisema avanzato, complicato da insufficienza respiratoria grave o da cuore polmonare cronico)**

Protocollo sulle prestazioni economiche accessori e alle cure idro-fango-termali e ai soggiorni climatici

Determina presidenziale n. 563 del 28 dicembre 2018

LE PATOLOGIE

(con parere favorevole del Consiglio Superiore di Sanità - seduta del 14.4.1994)

- **Sequela post traumatiche da infortunio lavorativo identificabili in alterazioni degenerative osteoarticolari con ripercussione funzionale; esiti di protesizzazione**
- **Postumi osteo-articolari da malattie professionali conseguenti a incongrua postura o a movimenti ripetuti**
- **Flebopatie croniche post-traumatiche**
- **Eczema da contatto professionale con esclusione delle forme acute vescicolose ed essudative**
- **Broncopatie croniche da esposizione professionale ad agenti irritanti e a polveri (pneumoconiosi) e loro eventuali complicanze con esclusione di (asma enfisema e cuore polmonare cronico)**
- **Riniti faringiti laringiti da fattori professionali irritativi o allergizzanti**

Protocollo sulle prestazioni economiche accessori e alle cure idro-fango-termali e ai soggiorni climatici

Determina presidenziale n. 563 del 28 dicembre 2018

Le prestazioni erogabili agli assistiti INAIL

(allegato 9 del d.p.c.m. del 12 gennaio 2017)

Ciclo di cura per la riabilitazione della funzione respiratoria comprendente:

- Visite mediche prescrizioni terapeutiche; assistenza sanitaria; compilazione ed aggiornamento della speciale cartella clinica
- Indagini specialistiche e di laboratorio (spirometria; ergometria; ECG; radiografia del torace..; esame dell'espettorato previo arricchimento; esami ematochimici..)
- Trattamenti medicamentosi, fisioterapici, riabilitativi funzionali e complementari;
- Fisiokinesiterapia, ginnastica respiratoria, ergometria, ventilazione polmonare controllata, medicata o non;
- Ossigenoterapia;
- Cure inalatorie (utilizzando, quando indicato, anche il nebulizzatore ultrasonico)

Protocollo sulle prestazioni economiche accessori e alle cure idro-fango-termali e ai soggiorni climatici

Determina presidenziale n. 563 del 28 dicembre 2018

Le prestazioni erogabili agli assistiti Inail

(estratto allegato 9 del d.p.c.m. del 12 gennaio 2017)

Ciclo di ventilazione polmonare controllate comprendente:

- Visita specialistica
- Ventilazioni polmonari medicate e non (ciclo di 15 ventilazioni)

Protocollo sulle prestazioni economiche accessori e alle cure idro-fango-termali e ai soggiorni climatici

Determina presidenziale n. 563 del 28 dicembre 2018

LE PRESTAZIONI

(estratto allegato 9 del d.p.c.m. del 12 gennaio 2017)

Cure inalatorie: inalazioni, nebulizzazioni, aerosol, humages (ciclo di 24 prestazioni)

Ciclo di cura integrato della ventilazione polmonare controllata comprendente:

Visita specialistica

12 ventilazioni polmonari medicate e non

12 aerosol

6 inalazioni o nebulizzazioni (da effettuarsi a giorni alterni)

Circolare Inail n. 20 del 24 maggio 2023

Deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Inail del 15 maggio 2023, n. 118.

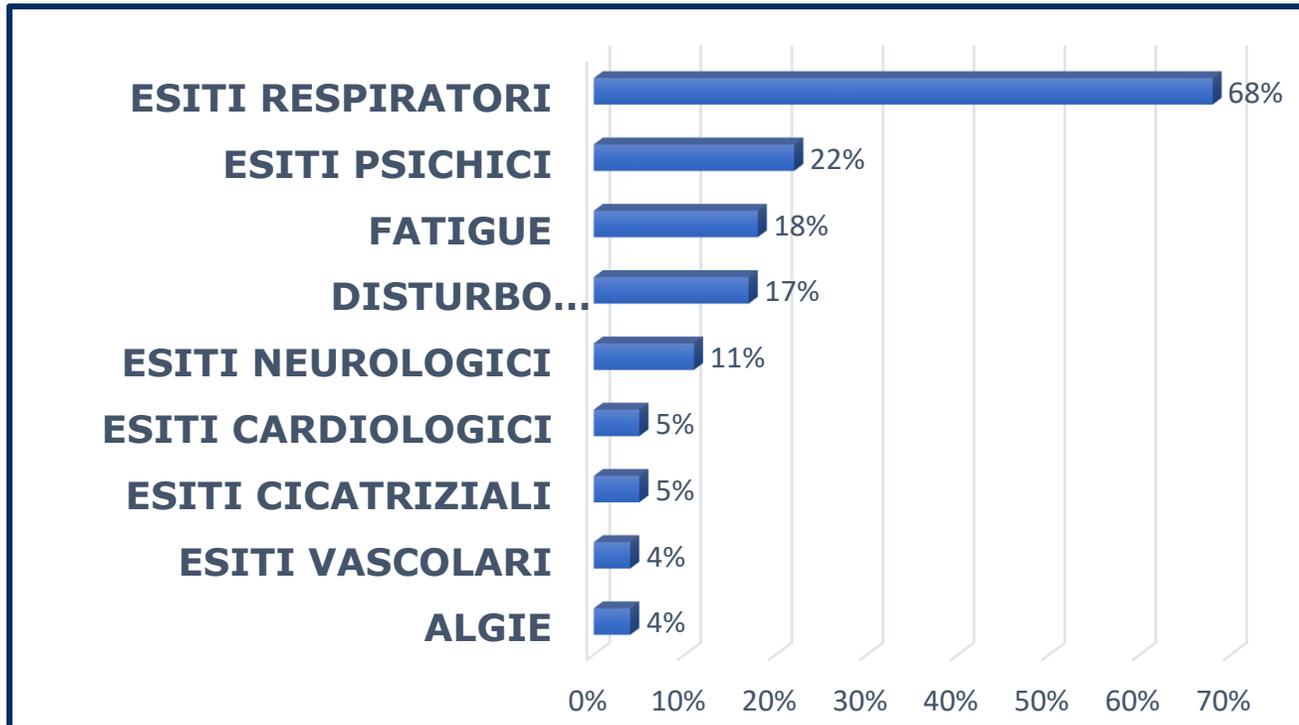
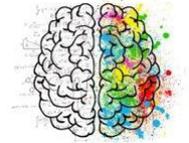
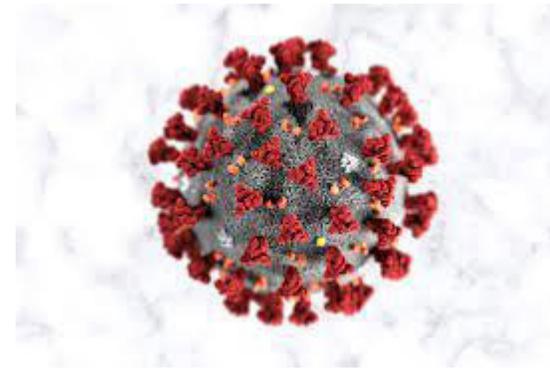
Modifica del "Protocollo sulle prestazioni economiche accessorie alle cure idro-fangotermali e ai soggiorni climatici"

cure mediche e chirurgiche, in quanto
occorrano al recupero
della capacità lavorativa.....

**Abolito il limite del
termine revisionale**

..... lesione all'integrità psicofisica,
.....comprensiva degli aspetti
dinamico-relazionali...

Esiti di infortunio da Covid-19



La Sovrintendenza sanitaria centrale Inail ha elaborato un progetto innovativo di **riabilitazione multi-assiale** in grado di considerare le singole specifiche esigenze terapeutiche del paziente affetto da Covid-19, **coniugando e integrando i diversi setting riabilitativi, gli ambiti terapeutici e le relative figure professionali.**



Cosa c'è in rete



Chi siamo ▾ Terme Acque Terapie Patologie ▾ Convenzioni ▾ News Contatti



L'ospitalità italiana

Registrati Accedi

Trending Le nostre proposte: trasporto green, percorsi terapeutici e p...

CURE TERMALI

Le cure termali sono terapie naturali scientificamente riconosciute e garantite dal Servizio Sanitario Nazionale.

Sono efficaci e utili per contrastare e prevenire i molti disturbi che possono interessare sia gli adulti sia i bambini, dalle patologie respiratorie alle artroreumatiche, dai disturbi circolatori, ginecologici e dermatologici alla riabilitazione.

In convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale

Tutti i cittadini, dunque, possono recarsi alle terme e fruire ogni anno, previo il pagamento di un ticket, il cui importo è previsto dalle normative nazionali, di un ciclo di cure termali a carico del Servizio Sanitario Nazionale, scegliendo liberamente lo stabilimento termale più indicato per le proprie esigenze. Per avere diritto a effettuare le cure termali è sufficiente presentarsi allo stabilimento con la prescrizione del proprio medico di famiglia completa di diagnosi e tipo di cura da eseguire.



REUMATOLOGIA

Aiutiamo articolazioni e ossatura a ritrovare l'armonia dei movimenti.

- osteoartrosi ed altre forme degenerative;
- reumatismi extra articolari



POLMONI

Liberi di respirare.

- sindromi rinosinuzitiche-bronchiali croniche;
- bronchiti croniche semplici o accompagnate da componente ostruttiva (con esclusione dell'asma e dell'enfisema avanzato, complicato da insufficienza respiratoria grave o da cuore polmonare cro-nico)



Federalberghi Terme rinnova l'accordo nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali

Il rinnovo dell'Accordo giunge in un contesto di difficoltà economica senza precedenti, non solo per le aziende termali, ma per tutta l'economia che gravita intorno ai territori termali.

Esprimiamo apprezzamento per l'individuazione di una soluzione equilibrata, che consente un aggiornamento delle tariffe, sostanzialmente ferme al 31 dicembre 2015, e pone le premesse per la valorizzazione di tutte le potenzialità e opportunità che il sistema termale italiano può mettere a disposizione nel campo della medicina preventiva, di cura e di riabilitazione.

[Clicca qui](#) per scaricare il documento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della legge 24 ottobre 2000, n. 323, sugli Accordi nazionali per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2022 – 2024.

Rep. Atti n. 188 /CSR del 14 settembre 2022

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Take home massage

**Maggior attenzione
in anamnesi
alla possibile origine
lavorativa della patologia
respiratoria**

**2° ciclo di cure anche per
gli invalidi del lavoro**

**Ampliamento
della platea degli assistiti**

**Standardizzazione di
protocolli innovativi
per le patologie
lavoro-correlate**

**Non dimentichiamoci
delle patologie
osteo-articolari**